

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

~~COPIA/ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 106

Categoria II Classe --

OGGETTO: Affidamento per l'anno 2012 ai C.A.F. (Centri di Assistenza Fiscale) con sede a Grumo Nevano degli adempimenti per accedere ai contributi dell'INPS "assegno per il nucleo familiare" e "assegno di maternità" previsti dagli artt. 65 e 66 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e s.m.i.

L'anno 2011 il giorno 29 del mese di dicembre alle ore 14,15 nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

1. Alessandro Grimaldi - SINDACO	4. Antonio Chiacchio
2. Carmine D'Aponte	5. Pasquale Iovine
3. Aldo Chiacchio	6. Maria Assunta Aveta

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **ALESSANDRO GRIMALDI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **AMEDEO ROCCO**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisito sulla stessa il parere di regolarità tecnica, espresso a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore alle Politiche Sociali prof. Aldo Chiacchio

Affidamento per l'anno 2012 ai C.A.F. (Centri di Assistenza Fiscale) con sede a Grumo Nevano degli adempimenti per accedere ai contributi dell' INPS "assegno per il nucleo familiare" e "assegno di maternità" previsti dagli artt. 65 e 66 della legge 23 dicembre 1998 n. 448 e s.m.i. .

Relazione istruttoria

Premesso

= che la Legge 23 dicembre 1998 n. 448 e s.m.i. agli artt. 65 e 66 ha introdotto due interventi di contrasto alla povertà e di sostegno alla maternità, denominati "assegno per il nucleo familiare" e "assegno di maternità";

= che la suddetta Legge prevede espressamente che i Comuni possano avvalersi dei Centri di Assistenza Fiscale per assistere i cittadini nella compilazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica della propria situazione economica e per le attività necessarie a presentare la domanda per la concessione degli assegni;

Vista

= la Deliberazione di G.C. n. 11 del 30.6.2011 (avente ad oggetto: *Interventi e servizi sociali a carico del bilancio comunale: proroga per il secondo semestre 2011. Atto di indirizzo*) con cui, tra l'altro, è stata stabilita l'ultima proroga - sino al 31.12.2011 - del "Disciplinare di collaborazione" con il Patronato A.C.A.I. (Associazione Cristiana Artigiani Italiani) sede provinciale di Caserta per l'attività di supporto gratuito all'Ufficio Politiche Sociali;

= che il suddetto "Disciplinare di collaborazione" per quanto riguarda l'assegno per il nucleo familiare (in sigla: ANF) e l'assegno di maternità (in sigla: MAT), ha previsto che il Patronato ACAI fornisca gratuitamente: tutto il materiale cartaceo al fine della completezza di tutto l'iter amministrativo; l'istruttoria e il controllo delle autocertificazioni rese; la fornitura a spese dell'ACAI del software per tale servizio; la trasmissione dei dati in via telematica all'INPS; la stampa delle ricevute da consegnare all'utenza; la consegna al Comune delle stampe;

Considerato

= che sia i servizi forniti dal Patronato A.C.A.I., sia i servizi forniti dai C.A.F. per i bonus energetici (gas ed elettricità) hanno trovato in questi anni il gradimento dell'utenza e che gli uffici comunali risultano sgravati da adempimenti che altri enti possono assolvere in orari più agevoli per i cittadini;

= che con la suddetta Deliberazione di G.C. n. 11 del 30.6.2011 fu dato il mandato al Responsabile del Settore Politiche Sociali di predisporre un'apposita attività istruttoria per estendere questa modalità organizzativa - l'affidamento ai C.A.F. - anche ad altri servizi;

= che questa modalità organizzativa, da un lato soddisfa la necessità di rendere più fruibili le agevolazioni sociali per i cittadini, dall'altro alleggerisce il lavoro degli uffici del Settore Politiche Sociali che sono impegnati nel passaggio dai servizi comunali a quelli a gestione dell'Ambito N5;

tanto premesso, si trasmette la presente relazione istruttoria alla Giunta Comunale per i provvedimenti che vorrà adottare.

Grumo Nevano, li 28.12.2011

Il Responsabile del Settore
dott. Ferdinando Cavasso

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Letta la relazione istruttoria del Responsabile dell'8° Settore Politiche Sociali;

Considerato

= che il 31.12.2011 scadrà l'ultima proroga del "Disciplinare di collaborazione" con il Patronato A.C.A.I. (Associazione Cristiana Artigiani Italiani) sede provinciale di Caserta per l'attività di supporto gratuito all'Ufficio Politiche Sociali;

= che – come da indirizzi espressi con la Deliberazione di G.C. n. 11 del 30.6.2011 – la ridefinizione del rapporto di collaborazione gratuita fornito dal Patronato ACAI volge nel senso della risoluzione del rapporto stesso in quanto: a) l'INPS con la Circolare 119/2011 ha ridefinito la sua rete di Punti Clienti di Servizio e questo Comune ha già attivato la procedura di adesione; b) per le procedure amministrative riguardanti gli Invalidi Civili il Comune, a norma dell'art. 20 del D. L. n. 78/2009 convertito con modificazione dalla Legge 102/2009, non ha più alcuna competenza in materia e, quindi, viene meno la necessità del supporto fornito dal Patronato ACAI; c) è possibile affidare a una pluralità di C.A.F. gli adempimenti di cui agli artt. 65 e 66 della Legge 23 dicembre 1998 n. 448 e s.m.i., rendendo più fruibili i servizi agli utenti;

= che i servizi forniti dai C.A.F. di Grumo Nevano per i bonus energetici hanno trovato in questi anni il gradimento dell'utenza e che è necessario alleggerire i compiti degli uffici comunali in quelle materie in cui altri enti possono assolvere al compito di fornire un pubblico servizio;

Visto lo schema di disciplinare di collaborazione con i C.A.F. predisposto dal Settore Politiche Sociali;

Ritenuto di dover provveder in merito

PROPONE

per i motivi suddetti,

di approvare lo schema di disciplinare di collaborazione con i C.A.F. qui allegato;

di attribuire ai C.A.F. (Centri di Assistenza Fiscale) aventi sede a Grumo Nevano che sono aperti al pubblico su una pubblica via e che daranno la propria adesione all'iniziativa, la gestione delle procedure per l'erogazione da parte dell'I.N.P.S. dei due interventi di contrasto alla povertà e di sostegno alla maternità, denominati "assegno per il nucleo familiare" (ANF) e "assegno di maternità" (MAT) previsti dalla Legge 23 dicembre 1998 n.448 e s.m.i., agli artt. 65 e 66, e di ogni altro atto e adempimento connesso;

di dare mandato al Responsabile del Settore Politiche Sociali l'indirizzo di provvedere agli adempimenti conseguenti a questa deliberazione.

data _____

L'Assessore alle Politiche Sociali
prof. Aldo Chiacchio

Pareri dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

Parere di regolarità tecnica:

- favorevole
 non favorevole

Il Responsabile del Settore Politiche Sociali
dott. Ferdinando Tavano

Il parere di regolarità contabile non viene richiesto in quanto questa Deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

La premessa forma parte integrante del presente atto.

Art. 2

Il Comune di Grumo Nevano concede ed affida al Centro Assistenza Fiscale _____ (di seguito indicato con CAF) i seguenti servizi senza oneri e compensi a carico del Comune nè a carico degli utenti: servizio di verifica dei requisiti per l'accesso ai contributi "assegno per il nucleo familiare" e "assegno di maternità" previsti dagli artt. 65 e 66 della legge 23 dicembre 1998 n. 448 e s.m.i. e servizio di assistenza ai cittadini per la corretta compilazione della dichiarazione sostitutiva unica (DSU), ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.P.C.M. 18 maggio 2001 e dell'art. 18 comma 4 del D.M. 21 dicembre 2000 n. 452 e s.m.i..

Il CAF garantisce lo svolgimento dei seguenti adempimenti:

- a) consegna ai cittadini interessati la modulistica necessaria (modello di domanda per la concessione dell'assegno per il nucleo familiare e dell'assegno di maternità: modello di dichiarazione sostitutiva unica e relativi fogli allegati);
- b) assiste i richiedenti per la corretta compilazione della domanda, della dichiarazione sostitutiva unica e dei relativi fogli allegati;
- c) per i fini di cui ai precedenti punti 1 e 2, assicura la presenza di almeno un operatore negli uffici della sede aperta al pubblico su una pubblica via indicata in premessa, per almeno per 5 giorni settimanali e per almeno 2 pomeriggi secondo il seguente calendario:

	<i>lunedì</i>	<i>martedì</i>	<i>mercoledì</i>	<i>giovedì</i>	<i>venerdì</i>	<i>sabato</i>
mattina dalle ore alle ore						
pomeriggio dalle ore alle ore						

- d) rilascia l'attestazione della presentazione della dichiarazione sostitutiva unica, nonché l'attestazione di avvenuta presentazione di domanda di assegno per il nucleo familiare o di domanda di assegno di maternità;
- e) protocolla tutte le domande e le dichiarazioni sostitutive uniche raccolte;
- f) organizza in files le informazioni acquisite con le DSU dei cittadini interessati all'assegno per il nucleo familiare, all'assegno di maternità o relative alle attestazioni ISE e ISEE, e trasmette le stesse per via telematica alla banca dati dell'INPS;
- g) sulla base dei valori dell'ISE e dell'ISEE forniti dalla banca dati dell'INPS provvede a determinare l'*an* e il *quantum* degli assegni per il nucleo familiare e degli assegni di maternità e redige i relativi provvedimenti;
- h) trasmette all'INPS le domande per assegni di maternità e per il nucleo familiare, le dichiarazioni sostitutive uniche e relativi fogli allegati, con i prospetti di determinazione dell'*an* e del *quantum* dei benefici, indicando in separato elenco le pratiche negative;
- i) organizza in files i dati delle domande degli aventi diritto al pagamento degli assegni per il

nucleo familiare e degli assegni di maternità e trasmette sia su supporto magnetico che cartacea questi dati al Comune di Grumo Nevano entro il 30 di ogni mese;

- j) trasmette i files secondo le specifiche tecniche fornite dall'INPS dopo aver ricevuto la Determinazione di concessione da parte della Responsabile dei Servizi Sociali;

Art. 3

Il Comune si riserva il controllo sull'esatta osservanza di quanto stabilito con il presente Disciplinare di collaborazione, ed in particolare che non vengano esercitate dal CAF attività diverse da quelle sopra descritte.

In merito il Comune si riserva di adottare, anche senza preavviso, provvedimenti di sospensione o interruzione del rapporto di collaborazione a seguito di violazioni di quanto stabilito con questo atto.

Il Comune, in caso di accertata inadempienza degli impegni assunti dal CAF con il Disciplinare, ha facoltà di revocare l'affidamento del servizio.

Art. 4

La responsabilità dei dati trasmessi all'INPS è ad esclusivo carico del CAF.

In particolare il CAF si assume ogni responsabilità circa la correttezza delle procedure adottate, dei criteri di calcolo utilizzati e delle risultanze contenute nella certificazione attestante la situazione economica dichiarata, sollevando il Comune ed i dipendenti comunali da ogni responsabilità per danno verso terzi nel caso di errori od omissioni nell'espletamento dei servizi qualora i cittadini interessati presentino ricorso contro il provvedimento che nega o revoca la prestazione agevolata, il Comune chiamerà in causa il CAF quale concessionario del servizio.

Art. 5

Il CAF per il raggiungimento della finalità di collaborazione con il Comune si sottopone ai seguenti ulteriori obblighi:

- il CAF dovrà garantire la massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato, documento e informazione di cui venga a conoscenza in virtù dell'attività di cui alla presente convenzione ed è responsabile del trattamento dei dati personali che sono conferiti dal richiedente, della perfetta tenuta e custodia della documentazione, ai sensi del Codice della Privacy (D. Lgs.196/2003);
- il CAF, per le funzioni strettamente connesse allo svolgimento del servizio, viene altresì designato responsabile del trattamento dei dati personali degli utenti ai sensi del Codice della Privacy;
- il CAF potrà comunicare a terzi i dati personali raccolti solo previa autorizzazione del Comune;
- Il CAF dovrà:
 - conservare tutta la documentazione per 36 mesi, sia in forma cartacea che informatica, che a richiesta dovrà essere messa a disposizione degli Uffici del Comune e dei cittadini al fine di poter effettuare controlli e verifiche;
 - predisporre un archivio informatico che consenta la verifica di tutte le operazioni;
 - risnettare l'orario minimo di apertura al pubblico indicato nell'art. 2;

- garantire il servizio a domicilio, nel caso di utenti con gravi difficoltà motorie;
- esporre copia del presente Disciplinare nella propria sede;
- il CAF deve ottemperare, nei confronti del personale utilizzato e in relazione alle diverse tipologie di rapporti lavorativi instaurati, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenziali, assumendo gli oneri ricadenti a proprio carico;
- il CAF deve garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza dell'ambiente di lavoro, oltre che il rispetto della normativa in materia della tutela della riservatezza;
- il CAF non dovrà richiedere ai cittadini alcun compenso per l'espletamento del servizio oggetto del presente atto, pena la revoca immediata dell'incarico;

L'affidamento della gestione del servizio non comporta l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro tra la Pubblica Amministrazione e i singoli operatori impiegati per l'espletamento del servizio oggetto del presente Disciplinare.

Art. 6

La presente scrittura è valida dal _____ al 31.12.2012 ed è esclusa ogni sua proroga tacita.

Art. 7

Le parti si riservano di recedere anche in via anticipata rispetto al termine di cui all'art. 6, da comunicarsi a mezzo raccomandata A/R con preavviso di almeno un mese.

Il mancato rispetto del termine di preavviso determina l'applicazione di una penale pari a € 516,46.

Art. 8

Per tutte le controversie tra l'Amministrazione ed il CAF, sarà competente il Foro di Frattamaggiore (Na);

Art. 9

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa rinvio alle leggi vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto

Grumo Nevano, _____

Per il C.A.F.

Il Legale rappresentante
(Sig./Dr. _____)

Per il Comune

Il Responsabile del Settore Politiche Sociali
(dott. Ferdinando Tavasso)

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

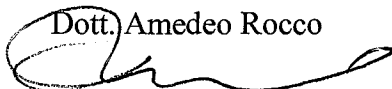
f.to dott. **Alessandro Grimaldi**

f.to dott. **Amedeo Rocco**

PER COPIA CONFORME: 02/01/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. **Amedeo Rocco**



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 02/01/2012.

viene comunicata con lettera prot. n. 20 in data 02/01/2012 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/12/2011

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. **Amedeo Rocco**